

## **CONTO EC. E STATO PATRIMONIALE - PREMESSA**

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria. Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si è giunti alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale. I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli delle aziende e delle società da essi partecipate.

In particolare:

1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
2. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo i criteri di competenza economica. Nel primo prospetto è rappresentato il risultato economico degli anni 2014 e 2015, secondo lo schema di cui al DPR 194/1996; nel secondo il risultato 2016 alla luce del nuovo prospetto di Conto economico derivante dall'applicazione del D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

	<b>2014</b>	<b>2015</b>
A. Proventi della gestione	4.525.857,70	4.671.973,46
B. Costi della gestione	4.305.008,10	4.242.062,67
<b>Risultato della gestione</b>	<b>220.849,60</b>	<b>429.910,79</b>
C. Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	- 231.465,40	- 225.040,70
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>- 10.615,80</b>	<b>204.870,09</b>
D. Proventi ed oneri finanziari	- 110.907,52	- 98.330,11
E. Proventi ed oneri straordinari	197.310,07	78.007,33
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>75.786,75</b>	<b>184.547,31</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2016</b>
Componenti positivi della gestione (A)	+4.485.118,66
Componenti negativi della gestione (B)	+4.389.619,96
Proventi ed oneri finanziari (C)	+40.177,44
Rettifiche di valore attività finanziarie (D)	0,00
Proventi ed oneri straordinari (E)	-1.298,20
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>	<b>+134.377,94</b>
Imposte	-93.553,67
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>+40.824,27</b>

## **STATO PATRIMONIALE**

Con l'entrata in vigore dei principi di cui al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. il Conto del patrimonio è diventato lo Stato patrimoniale.

Pertanto l'attivo e il passivo sono stati riclassificati in base alla normativa sopracitata e nel prospetto sottostante si riportano le differenze al 31.12.2015 e al 31.12.2016:

<b>STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>01/01/2016</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>Crediti vs. lo stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione (A)</b>			<b>0,00</b>
Immobilizzazioni immateriali	48.132,15	62.982,15	14.850,00
Immobilizzazioni materiali	19.862.690,98	20.965.673,50	21.197.702,16
Immobilizzazioni finanziarie	1.353.278,45	4.989.665,84	4.989.665,84
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>21.264.101,58</b>	<b>26.018.321,49</b>	<b>26.202.218,00</b>
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	860.214,45	860.214,45	767.317,40
Disponibilità liquide	1.020.763,91	1.020.763,91	1.203.433,45
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>1.880.978,36</b>	<b>1.880.978,36</b>	<b>1.970.750,85</b>
<b>RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>19.693,52</b>	<b>19.693,52</b>	<b>18.488,29</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>23.164.773,46</b>	<b>27.918.993,37</b>	<b>28.191.457,14</b>
<b>STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)</b>			<b>2016</b>

<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>18.923.986,34</b>	<b>23.673.596,74</b>	<b>23.981.406,61</b>
<b>FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>0,00</b>	<b>4.537,17</b>	<b>7.326,04</b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Debiti da finanziamento</b>	<b>2.060.081,95</b>	<b>2.060.081,95</b>	<b>1.759.773,39</b>
<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>471.205,07</b>	<b>240.713,83</b>	<b>280.371,45</b>
<b>Debiti per trasferimenti e contributi</b>	<b>0,00</b>	<b>132.419,88</b>	<b>292.602,76</b>
<b>Altri debiti</b>	<b>58.251,17</b>	<b>156.394,87</b>	<b>228.513,01</b>
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>2.589.538,19</b>	<b>2.589.610,53</b>	<b>2.561.260,61</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>1.651.248,93</b>	<b>1.651.248,93</b>	<b>1.641.463,88</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>23.164.773,46</b>	<b>27.918.993,37</b>	<b>28.191.457,14</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
- impegni su esercizi futuri	<b>26.783,95</b>	<b>733.234,23</b>	<b>483.110,22</b>

Il patrimonio netto è stato così rideterminato:

<b>patrimonio netto 2015</b>	€	23.673.596,74
PN 2016	€	23.981.406,61
<b>Differenza PN 31/12/2015 DPR-PN 1/1/2016</b>	€	307.809,87
<b>+ Riserve permessi di costruire</b>	€	266.985,60
<b>Risultato economico dell'es. 2016</b>	€	- 40.824,27
	Differenza	0,00

Casier, 13/04/2017

IL REVISORE UNICO

Dott. Bettiol Gianluigi